

VALLE D'AOSTA

## Gran Paradiso film festival, due proiezioni nelle festività

Appuntamento a inizio gennaio a Rhêmes-Notre-Dame e Cogne



### Redazione Ansa

AOSTA - Dicembre 24, 2024 - News

(ANSA) - AOSTA, 24 DIC - Fondation Grand Paradis organizza due eventi speciali durante le festività natalizie nell'ambito del Gran Paradiso Film Festival: dopo la 27/a edizione, la manifestazione si presenta al pubblico nella sua veste invernale in due pomeriggi dedicati al tema della natura.

Mercoledì 1/0 gennaio, presso il Centro visitatori del Parco nazionale Gran Paradiso di Rhêmes-Notre-Dame e sabato 4 gennaio presso il Centro visitatori di Cogne, sarà proiettato il film 'Cactus Hotel' del regista tedesco Yann Sochaczewski.

informazione pubblicitaria

## Colon irritabile: dimentica i probiotici, prova invece con questo approccio

[Consulente della salute](#)

Le proiezioni del film - della durata di 50 minuti, in lingua inglese con sottotitoli in italiano - si terranno alle 17.

Nel mese di luglio 2024 il lungometraggio ha messo d'accordo adulti, bambini ed esperti, vincendo i premi Stambecco d'Oro, Stambecco d'Oro Junior e il miglior lungometraggio per la Giuria Tecnica.

Ambientato nel Deserto di Sonora, nel Sud dell'Arizona, al confine tra Stati Uniti d'America e Messico, il film racconta di un imponente cactus Saguaro, solo apparentemente privo di vita.

Osservandolo da vicino appare simile ad un albergo di lusso per i numerosi abitanti del deserto. Con quotidiani 'check-in' e 'check-out', gli ospiti di questo vivacissimo ritrovo mostrano incredibili capacità di sopravvivenza, intriganti mosse di caccia e geniali soluzioni abitative. Una pellicola che ci insegna molto sulla vita e sulla biodiversità di un luogo - il deserto - solo all'apparenza poco animato.

La proiezione è gratuita con prenotazione consigliata (informazioni all'indirizzo <https://www.gpff.it/>). (ANSA).

[Leggi l'articolo completo su ANSA.it](#)

ULTIMA ORA

### Di Segni, scritte risposta alla distorsione della memoria

Presidente Ucei, 'esprimono il dolore di quello che subiamo'

